

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2949 del 13/06/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06 E S.M.I., PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS, ART. 29-NONIES COMMA 1 - AGGIORNAMENTO DELL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (DET. N. 2497/2014 E SS.MM.) SU RECEPIMENTO DI DUE MODIFICHE NON SOSTANZIALI - ATTIVITA' IPPC 6.6.B, ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI - "AZ. AGR. S. SEVERINA DI ANTONIOLI ARRIGO & C. S.S." IN COMUNE DI COLORNO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3078 del 12/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici GIUGNO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;

RICHIAMATO il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);

RICHIAMATI in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “domanda di a.i.a.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, commi 1 e 4, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;

VISTA

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma - Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con D.D.G. 114/2017 e successivamente prorogato;
- la delega conferita al funzionario responsabile con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la D.G.R. n. 667/2005 dell’11/04/2005 per l’individuazione delle modalità per la determinazione da parte delle province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio dell’AIA;
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le D.G.R. integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione del conguaglio delle tariffe istruttorie;
- la D.G.R. n.5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

PERMESSO CHE:

- la Provincia di Parma con Det. n.2497 del 05/12/2014 in seguito a istruttoria di Riesame dell’AIA (su domanda di rinnovo) ha rilasciato alla ditta “AZIENDA AGRICOLA S. SEVERINA DI ANTONIOLI ARRIGO & C. S.S.” l’Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all’attività IPPC 6.6.b) di cui all’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la prosecuzione dell’attività di allevamento suinicolo in comune di Colorno, Via Fontanella n.9, nella persona del gestore Sig. Antonioli Arrigo;
- Arpae SAC Parma con DET-AMB-2017-5602 del 19/10/2017 ha aggiornato la Autorizzazione Integrata Ambientale della Ditta, sostituendone integralmente l’Allegato I “Le condizioni dell’AIA”, su recepimento delle modifiche non sostanziali presentate in data 22/02/2017 e in data 28/06/2017; le modifiche hanno riguardato rispettivamente a: 1) progetto di modifica del locale di allevamento identificato in planimetria come locale di allevamento 2/B, reimmettendo le scrofe attualmente allevate nel fabbricato 5 che riacquisterà l’uso iniziale di capannone per l’ingrasso, con conseguente lieve variazione del numero di capi allevati; 2) progetto di installazione di impianto di produzione di energia elettrica da biogas, con potenza elettrica pari a 44 kW_{pe} e potenza termica di 90 kW_{pt}; 3) altre variazioni all’assetto dell’AIA sono state introdotte da parte della Autorità competente in quanto ritenute necessarie in seguito ad aggiornamenti normativi (D.Lgs. 46/2014, DM 272/2017), in quanto decorrenti dal primo aggiornamento dell’AIA successivo all’entrata in vigore del citato decreto;

CONSIDERATO CHE:

- la ditta “AZIENDA AGRICOLA S. SEVERINA DI ANTONIOLI ARRIGO & C. S.S.” ha presentato istanza di modifica non sostanziale all’AIA in data 15/02/2018 sul Portale “Osservatorio IPPC-AIA” regionale;
- Il SUAP Unione Bassa Est Parmense competente ha avviato la pratica SUAP n.108/2018 del 20/02/2018 e ha trasmesso la documentazione ad Arpae con nota prot. n.1959 del 20/02/2018, acquisita al prot. Arpae PGPR/2018/3838 del 21/02/2018;
- la modifica riguarda i seguenti interventi:
 - 1) costruzione di un locale ad uso infermeria;
 - 2) installazione di un impianto di separazione a compressione elicoidale degli effluenti allo scopo di migliorare la produzione dell’impianto di biogas esistente e autorizzato;
 - 3) l’installazione di una piazzola di lavaggio delle attrezzature;
- la Ditta ha presentato integrazioni volontarie alla documentazione, recepite al prot. Arpae PGPR/2018/8207 del 17/04/2018;

CONSIDERATO, INOLTRE:

che in seguito a richiesta di parere avanzata agli Enti da Arpae SAC Parma con note PGPR/2018/4383 del 27/02/2018 e PGPR/2018/4384 del 27/02/2018 relativamente alla modifica del 15/02/2018, si sono acquisiti i seguenti pareri:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel. 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- il parere favorevole, espresso da AUSL - Distretto di Parma, Servizio Igiene e Sanità Pubblica S.O.T. Parma/Sud Est, con nota prot. n.20670 del 26/03/2018, acquisito al prot. PGPR/2018/6578 del 26/03/2018;
- la relazione tecnica, nota PGPR/2018/9404 del 04/05/2018, in cui Arpae - Sezione Provinciale di Parma, stante l'invarianza dei capi allevati e considerate le poco significative variazioni apportate alle emissioni ambientali dalle modifiche proposte nell'istanza del 22/02/2017, si conclude: *"non si evidenziano motivi ostativi alla richiesta di modifica non sostanziale in oggetto. In considerazione dei tempi di presentazione del nuovo riesame come da Determina della Regione Emilia-Romagna n°20360 del 14/12/2017 si riterrebbe sufficiente allegare alla vigente autorizzazione copia del presente atto"* (tale relazione è allegata al presente atto quale parte integrante);

ASSUNTO CHE per il settore sopracitato sono state considerate come riferimento per l'allineamento alle BAT vigenti:

- D.M. 31 gennaio 2005 – allegato II "linee guida nazionali per l'identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili (sistemi di monitoraggio);
- D.M. 29 gennaio 2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di allevamenti, macelli e trattamento carcasse, per le Attività elencate nell'allegato 1 del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59";
- Documento di riferimento sulle migliori tecniche disponibili in materia di Efficienza energetica Febbraio 2009 (BREF Energy Efficiency February 2009) con particolare riferimento ai capitoli riscaldamento (par. 3.3) ventilazione (par. 3.9) e illuminazione (par. 3.10);

RILEVATO CHE:

- in data 21/02/2017 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale dell'Unione Europea la Decisione n. 2017/302 del 15/02/2017 relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT Conclusions) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- nel corso dell'istruttoria della modifica in oggetto, nonché delle precedenti modifiche ratificate con DET-AMB-2017-5602 del 19/10/2017, è stato realizzato solo un parziale aggiornamento rispetto alla Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) 2017/302 sopra citata;
- come previsto dall'art.29-octies comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che il Riesame dell'AIA sulla base dell'allineamento alle nuove BAT Conclusions vigenti dovrà avvenire entro 4 anni dalla data di pubblicazione delle BAT Conclusions dell'attività IPPC principale sul Bollettino Ufficiale dell'Unione Europea), secondo il calendario stabilito dalla Autorità competente (Regione Emilia-Romagna, tramite Arpae) con Determina della Regione Emilia-Romagna n°20360 del 14/12/2017 già trasmessa ai Gestori delle installazioni IPPC interessate, ai sensi dell'art. 29-octies comma 5 del D.Lgs. 152/06, Parte Seconda, Tit.-III-bis, con nota Arpae PGPR/2018/0000120 del 03/01/2018;
- con nota Arpae PGPR/2018/9868 del 09/05/2018 si è trasmessa la Determinazione dirigenziale n. 6321 del 03/05/2018 della Regione Emilia-Romagna con cui si sono approvate le "Linee guida alla redazione della domanda di riesame AIA Allevamenti intensivi", da presentarsi entro i termini fissati nel calendario regionale di cui al punto precedente;

tutto ciò visto, premesso, valutato, considerato e dato atto;

DETERMINA

DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Seconda, Tit. III-bis, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Det. n.2497 del 05/12/2014 e ss.mm.) in capo alla Ditta: "AZIENDA AGRICOLA S. SEVERINA DI ANTONIOLI ARRIGO & C. S.S." (P.IVA/C.F.: 02236000341) avente sede legale e installazione IPPC situata in Via Fontanelle n.9 - Comune di Colorno (PR), il cui Gestore è il Sig. Marco Antonioli, in cui si svolge l'attività IPPC di cui al punto 6.6.b) "impianto per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg di peso vivo)", dell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., conducendo l'impianto conformemente a quanto depositato agli atti e nel rispetto delle condizioni degli allegati del presente atto;

DI STABILIRE CHE:

- sono giudicate non sostanziali le modifiche avanzate, considerate le limitatissime variazioni alle emissioni ambientali (liquami prodotti, azoto generato, emissioni diffuse di ammoniaca e metano) apportate dalle modifiche proposte, valutate da Arpae Sezione Provinciale nella relazione tecnica (PGPR/2018/9404 del 04/05/2018) che si allega quale parte integrante al presente atto di aggiornamento;
- risultano inalterate le potenzialità in termini di numero capi di suini allevabili:
 - o n° capi di peso superiore ai 30 kg (soglia IPPC di cui al punto 6.6.b): **3.906** suini, corrispondente ad un peso vivo stimato complessivo di 444,7 t (n° capi mediamente allevati: 3.510 suini - equivalenti ad un p.v. medio di 440 t);
 - o compresi i capi di peso vivo inferiore a 30 kg: 6.130 suini, allevabili negli impianti descritti al cap. C2 dell'Allegato I al presente atto (n° capi mediamente allevati: 5.902 suini);
- si sono acquisite e si conservano agli atti le planimetrie aggiornate dello stato dell'allevamento e del percorso dei reflui, oltre a planimetria e sezione della piazzola disinfezione automezzi e lo schema di flusso inerente l'impianto di trattamento reflui;
- il silos in lamiera della capacità di 800 t che sarà realizzato per lo stoccaggio di granaglie non è annesso al funzionamento dell'allevamento suino;

DI PRESCRIVERE:

- di subordinare la realizzazione degli interventi proposti alla acquisizione di ogni eventuale titolo edilizio risulti necessario, su rilascio dell'Unione Comuni Bassa Est Parmense (ambito territoriale di Colorno), tramite il rispettivo SUAP competente;
- il rispetto delle condizioni contenute nel documento "Allegato I" al presente atto, in particolare quelle contenute nella "Sezione D" del medesimo allegato, come aggiornato dalla DET-AMB-2017-5602 del 19/10/2017;

DI STABILIRE:

che resta invariata ogni altra parte della Determinazione di AIA n.2497 del 05/12/2014 come modificata dalla DET-AMB-2017-5602 del 19/10/2017;

DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP Unione Bassa Est Parmense (ambito terr.le Comune di Colorno) per i successivi atti di propria competenza, dandone informazione, per opportuna conoscenza, alla Società in oggetto, al Comune di Colorno, ad Arpae - Sezione Provinciale di Parma e ad AUSL servizi S.I.P., S.P.S.A.L. e Veterinario - Distretto di Parma;

DI FAR PRESENTE che il Responsabile di questo procedimento, endoprocedimentale del provvedimento unico che rilascerà il SUAP Unione Bassa Est Parmense, è la dott.ssa Beatrice Anelli dell' Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

DI PUBBLICARE il presente atto:

- sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

DI INFORMARE CHE:

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di Arpae Sezione Provinciale, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- la presente autorizzazione include i seguenti allegati:
 - o relazione tecnica Arpae Sezione Provinciale prot. PGPR/2018/9404 del 04/05/2018.

Istruttore dir. tec. G.M. Simonetti

rif. SINADOC n. 7261/2018

IL DIRIGENTE – Arpae SAC Parma

Dott. Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.